

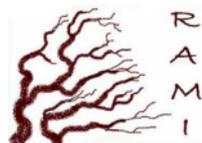
Ilaria Tramannoni

PSEUDOSPAZIO

*spazi di probabilità
per l'invenzione
e l'interpretazione musicale*



RAMI - associazione per la
Ricerca Artistica
Musicale in Italia
Bologna - 6 febbraio 2015
Conservatorio G. B. Martini
ONNIVERSO,
indagini nei linguaggi
e nelle forme
del suono



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA GIOVAN BATTISTA MARTINI



spazi di probabilità per l'invenzione

PSEUDOSPAZIO

di Ilaria Tramannoni

*Pianoforte, Chitarra sospesa ed Elettronica Ilaria Tramannoni
Violino Lavinia Tassinari*

Il "caso" nella musica contemporanea è da sempre argomento dibattuto alla luce di molteplici teorie e angolazioni.

Molti software musicali implementano algoritmi pseudo-random e, nell'ambito degli strumenti acustici, spesso i parametri di casualità sono affidati all'esecutore che suona ad libitum le più svariate combinazioni di frequenze e scansioni.

In questa performance, il rapporto esecutore-casualità apre orizzonti che ridefiniscono il ruolo dell'esecutore ampliando il paradigma interpretativo tradizionale di spartito definito: PSEUDOSPAZIO è parte di un progetto di ricerca in via di sviluppo che approfondisce e sperimenta il ruolo dell'esecutore in relazione alla casualità.

Il punto di partenza e la strumentazione rappresentano il primo evento casuale in uno *spazio di probabilità* (Ω, A, P) dove Ω è l'insieme degli eventi possibili, A è lo spazio degli eventi e P è la probabilità.

La strumentazione di PSEUDOSPAZIO prevede un Pianoforte, un Violino, una Chitarra al cui interno è presente un diffusore che filtra i suoni elettronici provenienti dall'elaboratore.

Il numero Sei (le sei facce del dado) ispira tutta la composizione. L'interprete non conosce "a priori" il tempo di esecuzione, la dinamica e la sequenza dei fogli dello spartito, che in questo caso sarà decisa dal pubblico.

PSEUDOSPAZIO estende la variabile aleatoria a quante più possibili componenti, in modo da creare uno "Spazio di Probabilità" per ogni variabile, suono, strumento, pubblico, illuminazione, ambiente, mentre nello *spazio di probabilità* vengono generate particelle aleatorie con densità variabile nel tempo. LT